

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO O PARZIALE DI UNITA' DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO PROFESSIONALE "ADDETTO ALLO SPORTELLO DI LINGUA FRIULANA" (CCRL COMPARTO UNICO FVG - AREA NON DIRIGENZIALE - REGIONE FVG) PRESSO L'ARLeF - AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE.

Art. 1

Oggetto della selezione

1. L'ARLeF - Agenzie regionâl pe lenghe furlane, ai sensi del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzie regionâl pe lenghe furlane, indice una selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato - a tempo pieno o parziale - di unità appartenenti alla Categoria C - posizione economica C1, profilo professionale "Addetto allo sportello di lingua friulana".
2. Al posto messo a selezione è attribuito il trattamento economico previsto per il personale dipendente regionale appartenente alla Categoria C, posizione economica C1, secondo quanto disciplinato dal vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del Comparto unico FVG - Area non dirigenziale - Regione FVG.
3. Il presente avviso stabilisce le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa. L'ARLeF si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande e di modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti della stessa.
4. L'ARLeF garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Alla selezione possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del d.lgs. 165/2001;
 - b. maggiore età;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;
 - d. idoneità fisica all'impiego.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.

3. Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

4. Oltre ai requisiti generali, i candidati devono possedere i seguenti requisiti specifici:

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione, purché dichiari, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'ARLeF;

b) un livello di conoscenza della lingua friulana non inferiore al livello B2 (comprensione/parlato/scritto) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);

c) un livello di conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello A2 (comprensione/parlato/scritto) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);

d) un'adeguata conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

e) la patente di guida di categoria B, o superiore, in corso di validità;

f) avere prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni, per almeno ventiquattro (24) mesi, con svolgimento di attività di sportello linguistico per il friulano, oppure di attività di promozione e valorizzazione della lingua friulana, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, oppure mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato. I servizi prestati in

periodi diversi, presso il medesimo ente, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili i servizi prestati presso enti diversi, comunque nel limite di 36 ore settimanali nel caso in cui essi si siano svolti nel medesimo periodo. Nel caso di servizi prestati per periodi inferiori al mese, si tiene conto delle giornate effettive di servizio. Per i servizi in atto si fa riferimento, quale termine finale, al termine previsto dall'articolo 3. Il servizio prestato a tempo parziale, sia esso orizzontale o verticale, sarà valutato in proporzione alle ore effettivamente svolte rispetto al tempo pieno.

5. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, pena l'esclusione.

6. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'ARLeF si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Domanda di partecipazione alla selezione

1. La domanda di partecipazione alla selezione è presentata esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" InPA (di seguito "Portale") disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it – previa registrazione nel Portale e inserimento di tutte le informazioni ivi richieste – entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul predetto Portale. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

2. La presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte al comma precedente comporterà l'esclusione dalla selezione. Si rimarca, in particolare, che saranno ammesse solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. Inoltre, saranno escluse le domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente avviso di selezione.

3. La domanda di partecipazione e il curriculum vitae presentati con le modalità sopradescritte hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

4. Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;

- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune e l'indirizzo di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.mi. e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento si dovranno indicare i motivi;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) di avere un'età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j) di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano; in assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza i candidati devono dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- k) di avere un livello di conoscenza della lingua friulana non inferiore al livello B2 (comprensione/parlato/scritto) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- l) di avere un livello di conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello A2 (comprensione/parlato/scritto) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- m) di avere un'adeguata conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- n) di essere in possesso della patente di guida di categoria B, o superiore, in corso di validità;
- o) di avere prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni, per almeno ventiquattro (24) mesi, con svolgimento di attività di sportello linguistico per il friulano, oppure di attività di promozione e valorizzazione della lingua friulana, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, oppure mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato. I servizi prestati in periodi diversi, presso il medesimo ente, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili i servizi prestati presso enti diversi, comunque nel limite di 36 ore settimanali nel caso in cui essi si siano svolti nel medesimo periodo. Nel caso di servizi prestati per periodi inferiori al mese, si tiene conto delle giornate effettive di servizio. Per i servizi in atto si fa riferimento, quale termine finale, alla data prevista dall'articolo 3.

Il servizio prestato a tempo parziale, sia esso orizzontale o verticale, sarà valutato in proporzione alle ore effettivamente svolte rispetto al tempo pieno;

- p) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
- q) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- r) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- s) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione
- t) eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- u) eventuale indicazione degli ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della citata legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata da struttura sanitaria di competenza che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- v) eventuale richiesta di usufruire delle misure previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi delle predette misure mediante produzione di copia della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (solo per i candidati affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA);
- w) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere eventuali comunicazioni personali inerenti alla selezione;
- x) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'ARLeF;
- y) il consenso al trattamento dei dati personali.

5. Comporterà l'esclusione dalla selezione, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- a) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;

b) il verificarsi di altre fattispecie di esclusione previste espressamente dal presente avviso o dal Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF – Agenzie regionali per le lingue furlane.

6. L'ARLeF non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione alla selezione dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dello stesso.

7. L'ARLeF potrà procedere al controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000 e qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Art. 4

Procedure di preselezione

1. Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a trenta (30), l'ARLeF si riserva la facoltà di subordinare l'ammissione alla selezione al superamento di una preselezione basata su test a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove.

2. La comunicazione circa l'eventuale effettuazione della prova preselettiva con indicazione della data, ora e sede in cui avrà luogo e sulle modalità di svolgimento della stessa sarà pubblicata in via esclusiva sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it), nella sezione Pubblicità legale e nel Portale InPA, con un anticipo di 30 giorni. La pubblicazione di tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di valido documento di riconoscimento, presso la sede e nella data indicate. Saranno esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove preselettive nel luogo, alla data e nell'orario stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

3. Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati classificati fino al 15° posto (compresi eventuali ex aequo in ultima posizione) che avranno ottenuto un punteggio minimo di 21/30. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale.

Art. 5

Verifica dell'ammissibilità alla selezione

1. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura di selezione, la verifica dell'ammissibilità alla selezione potrà essere effettuata dopo l'esito delle prove e, pertanto, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva alla eventuale preselezione e alla selezione.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, istituita secondo quanto previsto dal Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF – Agenzie regional pe lenghe furlane, è nominata con decreto del Direttore dell'ARLeF, che la presiede.
2. Alla Commissione esaminatrice potrà essere aggregato un membro aggiuntivo per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Art. 7

Prova d'esame

1. L'esame conterà di una prova orale, consistente in un colloquio su una o più delle seguenti materie:
 - 1) Diritto amministrativo;
 - 2) Ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
 - 3) Normativa concernente la tutela delle minoranze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua friulana;
 - 4) Fonti normative inerenti all'Agenzie regional pe lenghe furlane;
 - 5) Pianificazione linguistica;
 - 6) Grafia ufficiale della lingua friulana (art. 13 della L.R. 15/1996);
 - 7) Pianificazione strategica con riferimento ai principali Social Network.
2. Nel corso della prova verrà altresì valutata la conoscenza della lingua friulana che dovrà essere non inferiore al livello B2 (comprensione/parlato/scritto) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).
3. La prova orale si svolgerà sia in lingua friulana che italiana. Essa prenderà avvio mediante l'accertamento, con espressione del solo giudizio di idoneità:
 - 1) della conoscenza della lingua inglese che dovrà essere non inferiore al livello A2 (comprensione/parlato/scritto) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
 - 2) del possesso di un'adeguata conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
4. La data, il luogo e l'ora in cui si effettuerà la prova, saranno resi noti sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione o notifica agli interessati, con anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.
5. Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.
6. Saranno esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova orale nel luogo, alla data e nell'orario stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. La selezione si intenderà superata qualora il candidato consegua una votazione non inferiore a 21/30, nonché siano stati accertati la conoscenza della lingua inglese al livello minimo previsto e il possesso di un'adeguata conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 8

Graduatoria

1. A conclusione delle prove di selezione verrà redatta apposita graduatoria. Sono applicate, a parità di merito nella graduatoria finale, le preferenze elencate nell'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificate dal DPR 82/2023. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del presente avviso, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

2. La graduatoria della procedura di selezione, adottata con Decreto del Direttore, sarà pubblicata sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale. I candidati selezionati saranno identificati mediante il proprio codice identificativo sostitutivo. Detta pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti di legge e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta agli interessati.

Art. 9

Assunzione in servizio

1. I candidati da assumere sono invitati, entro un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione:

a) a presentare i documenti prescritti dall'avviso ai fini della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, qualora non direttamente acquisibili dall'ARLeF;

b) a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

2. Qualora il candidato utilmente collocato in graduatoria dovesse rinunciare all'assunzione o non prenda servizio nel primo giorno del rapporto di lavoro comunicato dall'Agenzia, senza dimostrare, entro tale giorno, l'esistenza di specifici e ineludibili impedimenti oggettivi non dipendenti dal candidato, si procederà alla nomina del candidato successivo seguendo l'ordine della graduatoria. Dopo tre rinunce, senza giustificato motivo, alla proposta di incarichi superiori a dieci (10) giorni si verrà definitivamente depennati dalla graduatoria.

3. I candidati da assumere prima della stipula del contratto individuale di lavoro, verranno sottoposti a visita medica prevista dalla vigente normativa. Qualora dall'esito della stessa risulti l'inidoneità, il candidato decade dalla graduatoria e dalla nomina.

Art. 10

Pubblicità

1. Il presente avviso è pubblicato nel "Portale unico del reclutamento" (InPA) disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it nonché sul sito internet dell'ARLeF www.arlef.it nella sezione

Pubblicità legale. Al fine di darne la massima diffusione possibile, è pubblicato altresì sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nella sezione “Concorsi”.

2. Ogni comunicazione inerente alla selezione sarà pubblicata sul sito internet dell'ARLeF www.arlef.it, nella sezione Pubblicità legale. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione o notifica agli interessati. L'ARLeF non è tenuta pertanto a procedere ad alcuna notifica o comunicazione individuale agli istanti se non nel caso di eventuali richieste personali di chiarimento e/o integrazione in merito alle istanze presentate oppure nel caso di chiamata per l'assunzione dei vincitori.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, o GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine da ARLeF è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi o di diffusione (a titolo esemplificativo: pubblicazione sul sito internet dell'ARLeF per finalità di pubblicità e trasparenza). I predetti trattamenti risultano leciti poiché sono necessari all'esecuzione di un contratto o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'Interessato, per permettere a ARLeF di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto ovvero, infine, per un suo legittimo interesse.

2. I dati trattati per le finalità sopra riportate non saranno - di regola - trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Nell'ipotesi in cui ciò si rendesse necessario (anche sulla base degli strumenti informatici eventualmente utilizzati) ARLeF garantisce che il trasferimento avverrà nel rispetto delle condizioni di cui al Capo V del GDPR. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. I dati personali sono trattati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata. I dati personali non più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (o cancellati definitivamente).

3. I dati personali saranno conservati per un periodo individuato secondo criteri di stretta necessità in ragione delle diverse finalità perseguite, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, secondo logiche di tutela dei diritti del Titolare.

4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro

trattamento, rivolgendo le richieste a ARLeF – Agenzia Regionale per la Lingua Friulana (Titolare del trattamento), con sede in via della Prefettura n° 13, Udine (UD).

5. Per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR" o "Regolamento") o per chiedere qualsiasi chiarimento relativo al trattamento dei dati personali, è possibile contattare il Titolare ai seguenti recapiti: telefono (0432 555812), e-mail arlef@regione.fvg.it.

6. Il Titolare ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati, che è raggiungibile al seguente recapito: dpo.arlef@regione.fvg.it.

7. L'interessato, qualora ritenesse che il trattamento dei suoi dati personali violasse il GDPR, ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali o altra autorità eventualmente competente) ai sensi dell'articolo 77 e seguenti del GDPR.

Art. 12

Norme di salvaguardia

1. Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

2. Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF – Agenzie regionâl pe lenghe furlane.

Art. 13

Responsabile del procedimento e informazioni

1. Responsabile del procedimento è il dott. William Cisilino.

2. Responsabile dell'istruttoria è la dott.ssa Vanessa Indri.

3. Per informazioni, gli interessati potranno telefonare al numero 0432/555812 o scrivere all'indirizzo e-mail arlef@regione.fvg.it.

Udine, 2 agosto 2024

f.to Il Direttore
dott. William Cisilino